

Il Comune di
CASTELLAMONTE
Assessorato alla Cultura

indice
il III° CONCORSO LETTERARIO
“IJ PIGNATÉ ‘D CASTLAMONT”

Sla fiòca ambaronà	doi euj fàit ëd carbon
pcite man geilà	ch’a rijo carlà ‘d bin:
a van gravand con gust	l’é tut barba Cichin
na testa, un còl, un bust.	con s-cirpa e con tracòla.
Tre giàire përboton,	A-j manca la paròla!

Remo Bertodatti (da....Méter ëd fiòca)

Il nostro proposito è quello di promuovere e valorizzare sempre di più le parlate del Piemonte in tutte le sue varianti ma rispettando la grafia della “Lingua piemontese normalizzata o dei Brandé”

Sarebbe veramente auspicabile vedere una ricca partecipazione di poeti e prosatori piemontesi e non.

I maestri delle scuole elementari e medie sono invitati a spronare gli allievi a prendere parte al concorso.

L’unica raccomandazione è quella di non argomentare con immoralità ed indecenza.

NON SI PAGA NULLA
La partecipazione è libera a tutti

Tutte le opere presentate non saranno restituite ed andranno a far parte del nostro archivio.

Chi prende parte al concorso accetta tutto quanto riportato nel presente Regolamento e dà il tacito consenso alla pubblicazione delle proprie opere senza poter avanzare pretese o compensi.

Il giudizio della Giuria è insindacabile. Può essere criticato ma non contestato.

I dati personali dei partecipanti verranno soltanto utilizzati per lo svolgimento del concorso e non saranno divulgati ai sensi della Legge n. 675/96.

Per informazioni: Assessorato alla Cultura Comune di Castellamonte

Telefono: 0124 5187216

E-mail: cultura@comune.castellamonte.to.it.

Minetti Vittoria

Téléfono: 339 3111056 - 0124 581311

E-mail: minetti.vittoria@tiscali.it

REGOLAMENTO:

SEZIONE "A":

Poesia a tema libero, massimo due opere, non più lunghe di 30 versi, con carattere "12 Times New Roman – o Arial"

SEZIONE "B":

Prosa a tema libero, massimo due opere e con non più di 3 pagine A/4, sempre con carattere "12 Times New Roman o Arial"

SEZIONE C:

Riservata ai bambini di elementari e medie:

- Inventare un racconto, una fiaba.
- Scrivere una leggenda sentita raccontare.
- Scrivere una poesia.

Gli scritti possono essere corredati da disegni inerenti l'argomento.

I partecipanti alla sezione C potranno anche lavorare in gruppo di 5 o 6.

Possono farsi aiutare da parenti e amici che conoscono il piemontese.

La grafia usata deve essere quella normalizzata dei "Brandé" anche per le varianti locali ma si perdonano gli errori.

Le opere dovranno essere tutte "inedite" e mai state pubblicate prima del 30 giugno 2017 – pena l'esclusione dal concorso.

Tutte le opere dovranno essere presentate in forma dattiloscritta o con il computer.

Si potranno accettare anche manoscritti soltanto se veramente leggibili.

Le opere dovranno essere stampate in 5 copie anonime contrassegnate da uno pseudonimo e senza traduzione.

Non saranno accettate opere con altri segni atti a far conoscere l'autore.

I concorrenti dovranno allegare allo scritto una scheda chiusa in busta sigillata con all'interno: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail.

La busta sigillata dovrà riportare all'esterno lo pseudonimo ed essere inserita nell'altra busta che contiene le opere.

Scadenza: non oltre il 30 giugno 2017 (farà fede il timbro postale)

Le opere dovranno essere inviate per posta ordinaria non raccomandata
a:

**III° Concorso Letterario
“IJ PIGNATÉ ‘D CASTLAMONT”
c/o Comune di Castellamonte
Assessorato alla Cultura
10081 – CASTELLAMONTE (Torino)**

Una Giuria qualificata giudicherà le opere ed il suo giudizio sarà “insindacabile”.

I premi consistono in opere in terra cotta di Castellamonte, golosità del territorio, libri e premi a sorpresa.

A tutti i concorrenti verrà data una pergamena personalizzata.

I premi dovranno essere ritirati personalmente dagli autori o da un proprio delegato.

Quelli non ritirati, resteranno a disposizione degli interessati sino al 31/12/2017.

La premiazione si terrà nel Centro Congressi “Martinetti” in via Educ.

SABATO 30 SETTEMBRE 2017

Programma:

Premiazione

Castellamonte, 1° marzo 2017

L'Assessore alla Cultura
Nella Falletti